

Intesa con la Fondazione Eos onlus e l'Istituto Toniolo

# Il Comune sposa il progetto Restart

*Prevista la presa in carico di famiglie vulnerabili*

## Antonio Caporaso

Fondazione Eos Onlus e l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Domenico Parisi hanno raggiunto un accordo con il quale si impegnano a collaborare, nell'individuazione e presa in carico di famiglie con figli/e in cui si presentino elementi di vulnerabilità tali da poter trovare beneficio negli interventi proposti dal Progetto Restart.

Il Comune di Limatola si impegna a: partecipare principalmente per il tramite dei servizi sociali con funzioni di Antenna nell'individuazione dei nuclei attraverso apposita indagine socio-ambientale; condividere i casi con l'equipe della Fondazione EOS attraverso trasmissione di relazione sociale e indicazione dell'eventuale procedimento dell'autorità giudiziaria competente; partecipare alle équipe integrate di valutazione e monitoraggio; creare il ponte con i genitori, connettendo le diverse risorse; partecipare alle iniziative del Progetto per il rafforzamento della comunità educante.

La Fondazione Eos Onlus attuerà iniziative per: accogliere in tempo utile le segnalazioni provenienti dal Servizio Sociale del Comune di Limatola fissando primo incontro di Equipe per approfondimento del caso e condivisione di obiettivi e azioni; garantire i servizi previsti dal Progetto Restart nei limiti delle risorse disponibili ai nuclei familiari segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Limatola; assicurare il coinvolgimento dei propri operatori nello svolgimento degli interventi di valutazione e cura delle esperienze traumatiche che saranno concordati all'interno di una progettualità condivisa; produrre relazioni trimestrali di monitoraggio da trasmettere al Servizio Sociale. L'Istituto Toniolo, invece, si impegna,

in qualità di capofila, ad aggiornare il committente "Con i bambini", sulla base dei Report della Fondazione Eos onlus, rispetto alle attività oggetto del presente Protocollo, in linea con gli obiettivi del Progetto Restart. In pratica il Progetto Restart è cofinanziato dall'Impresa Sociale **con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della Povertà Minorile e prevede azioni e interventi di prevenzione, presa in carico e formazione per l'implementazione di un sistema di contrasto del fenomeno e dell'abuso all'infanzia. Le Esperienze Sfavorevoli Infantili includono una serie di situazioni di abuso che si verificano in un dato momento della vita dei bambini, ma, secondo studi sulla salute, sono anche un elemento scatenante di potenziale negativo sul ciclo di vita della persona, con effetti visibili anche nell'adulto, anni dopo il maltrattamento subito. Parlare di serie di situazioni di abuso significa contemplare diversi spazi di violenza: quella diretta sul minore - l'abuso sessuale, il maltrattamento psicologico, fisico e la trascuratezza; quella di ambienti familiari insicuri per ragioni che possono essere legate a dipendenze da sostanze dei genitori, malattie psichiatriche degli stessi, episodi di violenza assistita, ovvero il coinvolgimento del minore in atti di violenza compiuti su figure di riferimento affettivamente significative, detenzione di famigliari; e quella di società violente in cui i minori o le famiglie sono esposti a razzismo, bullismo e nuclei strutturati di vio-



Peso:29%

lenza che permeano la quotidianità.

A fronte delle Esperienze Sfavorevoli Infantili, vi è un arsenale di opportunità da cogliere per prevenire le stesse, cambiare il corso delle situazioni, sostenere la resilienza dei bambini e bambine e soprattutto fare di più e farlo in modo più sistematico per proteggerli da tutte le forme di violenza.



Peso:29%